REGOLAMENTO SULLA INSTALLAZIONE DI ANTENNE E IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI

Premessa

Il Comune di Benestare, ravvisata la necessità di pianificare e regolamentare la presenza sul territorio comunale di impianti di radiofrequenza, al fine di consentire un uso razionale intende regolamentare la diffusione e le modalità attuative per l'installazione degli impianti di radiofrequenza.

Il presente regolamento disciplina la pianificazione e le modalità di installazione degli impianti di radiocomunicazione e radio diffusione e, in particolare, di stazioni radio base per telefonia mobile e di stazioni di radio telecomunicazioni ed UMTS (Telefonia di terza generazione).

Tutti gli impianti nella loro progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio sono soggetti al rispetto delle disposizioni generali in materia.

Il Comune di Benestare attua il principio della tutela della salute pubblica, del rispetto e della conservazione dell'ambiente e, all'uopo, programma la localizzazione degli impianti in modo tale da garantirne il corretto dimensionamento rispetto alle esigenze della collettività, senza arrecare eccessivo impatto sul territorio e tutelando, in ogni caso, la salute pubblica e ogni ambito di valore paesaggistico, architettonico e monumentale.

ART. 1

Sono oggetto del presente regolamento gli impianti di radiofrequenza (radio comunicazione e radiodiffusione).

Per impianto di radiofrequenza si intende un manufatto composto da un punto antenna che può raggruppare una o più antenne di varie dimensioni e da una centralina dotata dei relativi quadri elettrici inserita in una cabina.

L'impianto di radiofrequenza può irradiare onde elettromagnetiche nelle frequenze stabilite dagli Organi competenti in materia di pubblica sanità.

Sono esenti dalle prescrizioni del presente regolamento gli impianti di radiofrequenza utilizzati esclusivamente per fini di protezione civile e quelli utilizzati dalle forze dell'ordine.

ART. 2

Il presente regolamento si applica all'intero territorio comunale.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento sono individuati tre ambiti territoriali: Territorio Urbanizzato, aree sensibili e territorio extraurbano.

- a) Territorio urbanizzato. Per territorio urbanizzato si intende il territorio edificato e destinato all'edificazione, sulla base degli strumenti urbanistici comunali, oltre ad una fascia di rispetto di ulteriori metri 75 a partire dei confini fissati.
- b) Aree sensibili. Per aree sensibili si intendono asili, scuole, ospedali, case di cura e di riposo, carceri o altre sedi pubbliche di convivenza;
- c) Territorio extraurbano. Per territorio extraurbano si intende il restante territorio comunale.

ART. 3

L'installazione degli impianti di cui al presente regolamento è esclusa nella parte di territorio comunale identificabile con le lettere a) e b) del precedente articolo 2.

L'installazione degli impianti è invece consentita esclusivamente nella Parte del territorio comunale identificabile con il punto c) del precedente articolo 2.

Nelle zone in cui l'installazione è consentita dovrà comunque essere rispettata una distanza minima di metri 75 dalla più vicina abitazione e di metri 200 dalle aree sensibili di cui alla lettera a) del precedente Art. 3.

Tale distanza andrà misurata tra l'asse dell'antenna trasmittente ed il limite della zona urbanistica interessata.

In ogni caso i limiti del campo elettrico totale ammesso non potranno superare quanto previsto dal D.M. 381/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio Comunale approva il piano di Localizzazione e di risanamento che individua le zone su cui è possibile dare corso alla localizzazione di impianti. L'individuazione di cui sopra è vincolante e non sarà possibile installare o mantenere gli impianti al di fuori delle aree delimitate.

ART. 4

Gli impianti, con le relative strutture, potranno essere realizzati nel rispetto dei seguenti parametri :

- a) l'esecuzione degli impianti è subordinata al rilascio del permesso a costruire ; all'atto del rilascio del permesso a costruire dovrà essere versato il diritto di rilascio determinato nella misura massima prevista dalle Disposizioni di Legge vigenti.
- b) l'autorizzazione per la installazione dei suddetti impianti deve avvenire nel rispetto delle regole dettate dalla legislazione di tutela in materia ambientale e deve essere rilasciata dal Responsabile del Settore Tecnico, previo nulla osta rilasciato dall'ASL e dall'ARPACAL.

ART. 5

Per ottenere il permesso a costruire, occorre presentare presso il Comune di Benestare, in duplice copia, la domanda allegando la seguente documentazione :

- 1) Certificato e mappa catastale dell'area su cui dovrà sorgere l'impianto e dell'area circostante;
- 2) Planimetria aggiornata con individuazione dell'edificio e dell'area interessata, dell'altezza degli edifici per un raggio di metri 50 ed il diagramma di propagazione orizzontale;
- 3) Documentazione fotografica;
- 4) Relazione Tecnica;

- 5) Copia autentica dell'autorizzazione Ministeriale rilasciata all'impresa installatrice;
- 6) Segnalazione del responsabile della sicurezza del cantiere e/o dell'impianto;
- 7) Dichiarazione d'impegno da parte del titolare del permesso a costruire, debitamente trascritta e registrata, a spostare l'impianto a proprie spese e cura, nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto, accertato ed individuato da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di Benestare, delle condizioni sulla base delle quali è stato rilasciato il permesso a costruire di cui al presente regolamento;
 - b) accertamento da parte dell'Autorità Sanitaria competente di rischi o pregiudizi per la salute;
 - c) modifiche di destinazione d'uso in virtù di sopravvenute programmazioni territoriali;
 - d) rilascio di nuovi permessi a costruire nelle aree ricomprese nelle zone di rispetto di cui al presente regolamento.

ART. 6

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ultimazione dei lavori, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Benestare procederà all'ispezione dell'impianto stesso.

Inoltre il Comune di Benestare dovrà incaricare un esperto esterno, a spese del gestore dell'impianto, che partecipi alla suddetta ispezione.

All'ispezione dovrà essere presente anche il rappresentante legale del richiedente la concessione.

Durante l'ispezione si constaterà la regolare esecuzione dell'impianto in relazione alle caratteristiche descritte dal progetto approvato.

L'impianto potrà essere attivato solo ed esclusivamente ad avvenuta visita di controllo di cui sopra e previo accertamento di conformità dell'impianto da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del professionista di fiducia incaricato dal Comune di Benestare.

ART. 7

Le attività di vigilanza e di controllo sugli impianti di cui al presente regolamento sono esercitate dall'Amministrazione Comunale, anche attraverso le strutture dell'A.R.P.A.CAL e dall'A.S.L.. In particolare, tali attività sono finalizzate alla verifica del rispetto delle norme tecniche e dei limiti di

emissione di campi elettromagnetici ammessi e potranno essere eseguite senza alcuna previa autorizzazione da parte dei gestori degli impianti. In ogni caso, a richiesta del Comune di Benestare, il gestore dovrà garantire l'accessibilità all'impianto.

ART. 8

Sono responsabili dell'applicazione del presente regolamento il proprietario del singolo impianto e il responsabile tecnico dello stesso.

Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per la R.C. contro i danni alle persone ed alle cose con un massimale di almeno Euro 8.000.000 e consegnarla al Comune di Benestare.

Nel caso di accertamenti di installazioni o di esercizio non conformi al presente regolamento si procederà alla disattivazione dell'impianto stesso a spese e cura del proprietario.

L'impianto potrà essere riattivato solo a seguito di normalizzazione dello stesso accertata con le procedure di cui al presente regolamento relative alla realizzazione di nuovi impianti.

ART. 9

Il Comune di Benestare, entro un anno dell'entrata in vigore del presente regolamento, provvederà al rilievo strumentale delle emissioni elettromagnetiche di tutti gli impianti esistenti di cui al presente regolamento.

Tali rilievi insieme alla documentazione dei singoli impianti costituiranno il Catasto delle Emissioni Elettromagnetiche del Comune di Benestare.

L'Amministrazione Comunale con suo provvedimento potrà stabilire, al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e tutelare obiettivi ritenuti sensibili, un apposito sito per l'allocazioni degli impianti esistenti, nel rispetto delle vigenti norme urbanistico - ambientali.

ART. 10

Per tutti gli impianti già realizzati e funzionanti e per quelli in corso di installazione alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, in possesso di Concessione Edilizia, che non rispettano

le norme del suddetto Regolamento, anche se non oltrepassano la soglia di attenzione (D.M. n° 381/98-3 V/mm – Allegato B), dovranno essere dislocati entro 360 giorni o rilocalizzati. Nel caso in cui non vengono rispettate le Norme del Regolamento e sia oltrepassata la soglia di attenzione dei 3V/m, lo spostamento o l'adeguamento dell'impianto dovrà avvenire entro 90 giorni.

Qualora venisse superato il limite di 6 V/m (D.M. 381/98), lo spostamento o l'adeguamento dovrà essere immediato.

Le violazioni e gli inadempimenti al presente Regolamento saranno sanzionati in base alle vigenti Leggi e normative nazionali, regionali, provinciali e comunali.

ART. 11

Il presente regolamento diventa esecutivo dopo che la relativa delibera di adozione sia stata pubblicata ai sensi di Legge all'Albo Pretorio.